



## “Sicuramente” il gioco per educare ai corretti comportamenti sulla strada

L’iniziativa dell’Associazione Lorenzo Guarnieri per i bambini delle scuole primarie. Il gioco di classe interattivo è in distribuzione gratuita nelle scuole toscane

“Sicuramente” è il gioco, in distribuzione nelle scuole primarie, per educare ad una mobilità sicura e sostenibile. Il progetto nasce da un’idea dell’Associazione Lorenzo Guarnieri che lo ha finanziato anche grazie al contributo della Regione Toscana. Il gioco è stato poi realizzato da Giunti scuola **con la consulenza della Polizia di Stato (Servizio Polizia Stradale)**, la supervisione scientifica del Dipartimento di Psicologia, Sapienza Università di Roma e ha ricevuto il supporto dell’Ufficio Scolastico Regionale della Toscana. Ad oggi è già stato distribuito a 430 classi su 500 kit disponibili

**L’obiettivo del gioco** è quello di far riflettere bambini (e adulti) sul tema della sicurezza stradale e dei corretti comportamenti sulla strada grazie a una proposta coinvolgente, interattiva e innovativa.

Il gioco, infatti, aiuta a familiarizzare con il concetto di responsabilità attraverso una chiara rappresentazione fra comportamento e la scelta, evidenziando come quello che scegliamo genera conseguenze; e diffonde la conoscenza delle regole principali della convivenza sulla strada. Giocando a “Sicuramente” i bambini apprendono, con divertimento e semplicità, la conoscenza dei diversi mezzi di trasporto possibili, ed i comportamenti sicuri sui mezzi e il loro impatto sull’ambiente.

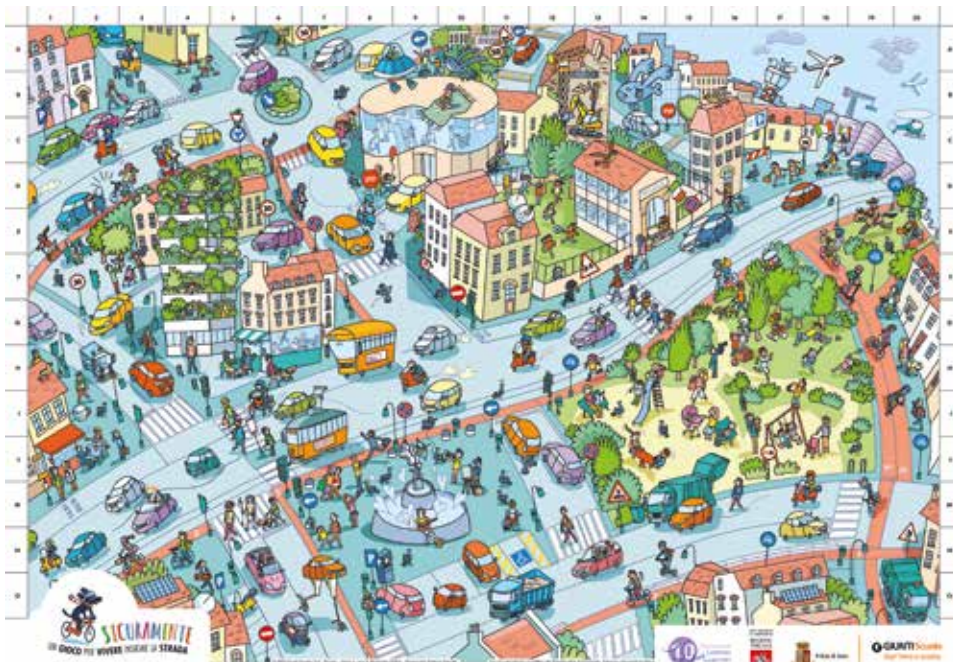
### In cosa consiste il gioco

Come prima attività il gioco prevede una discussione di classe - su “cosa ci rende sicuri?” - in cui i bambini, guidati dall’insegnante, esplorano le loro conoscenze e “credenze” sui comportamenti corretti o “scorretti” sulla strada. Le loro riflessioni saranno facilitate da 4 foglietti (su 2 è scritto “mai” e su 2 “sempre”) che li aiuteranno ad individuare esempi di “cose da fare sempre” e quelli di “cose da non fare mai”, arrivando a capire “chi ci rende sicuri” e “chi è protagonista della nostra sicurezza”.

A questo punto inizia il gioco vero e proprio, che si svolge su un grande poster illustrato, in cui una famiglia di personaggi si trova in molteplici situazioni stradali un caotico, ipotetico dedalo colorato di strade, segnali, rotonde, incroci e ostacoli caratteristici della quotidianità stradale. In questo divertente e frenetico caos i bambini dovranno individuare una serie stabilita di comportamenti corretti, scorretti, cose assurde, comportamenti prudenti, cartelli stradali, comportamenti prudenti, cose pericolose ma non vietate. Vince chi “trova più cose”!

Il gioco nasce con intento ed educativo, partendo dall’assunto che la scuola è l’ambiente ideale per insegnare ai giovani l’importanza di muoversi correttamente in strada sia da pedoni che da futuri guidatori. In sintesi insegna che la strada è di tutti - e per usarla in maniera sicura occorrono regole e rispetto dei diritti altrui, soprattutto dei più vulnerabili (bambini, pedoni, ciclisti, disabili...).

La violenza stradale oggi è la prima causa di morte dei giovani sino a 29 anni in Italia e nel mondo e



l'educazione è l'arma più potente che abbiamo per modificare una cultura della strada che uccide. Nel 2022 in Italia 3.159 persone hanno perso la vita sulle strade e quasi 20.000 sono rimaste ferite gravemente a seguito di scontri stradali con un danno enorme per la comunità e un inutile dispendio per il Servizio Sanitario Nazionale. Lavorare sulla prevenzione è un obbligo di civiltà.

Ogni classe che ha aderito, è stato distribuito il kit del gioco composto dal poster per l'attività-gioco, 25 copie del materiale per giocare (1 per ogni bambino) scritto e illustrato dai migliori creativi per ragazzi del panorama italiano con approfondimenti sul tema e proposte di attività; 25 adesivi (uno per bambino) con il logo del gioco. Inoltre, 150 classi fra quelle che hanno aderito al progetto, avranno la possibilità di partecipare anche al laboratorio on line. Si tratta di un laboratorio ludico-didattico sul tema, della durata di 1 ora circa. Il laboratorio è stato studiato con un operatore esperto che partendo dai contenuti del gioco interagirà con i bambini, intrattenendoli con attività ludiche per trasmettere loro insegnamenti sulle buone pratiche in tema di sicurezza stradale.

### Chi ha partecipato al progetto

Il gioco è stato creato e sviluppato da Beniamino Sidoti; disegnato dall'illustratore Stefano Tognetti, mentre la creatività e la grafica validati e realizzati da Giunti Scuola.

**DIECI PUNTI PER LA SICUREZZA DI TUTTI**

- 1 La strada è di tutti: trattiamola bene
- 2 La strada è un po' mia e un po' tua: le regole ci aiutano a usarla tutti e due
- 3 Le regole vanno conosciute, il più possibile. E anche divertente
- 4 Le regole vanno rispettate: sono la lingua che ci permette di comunicare anche con le persone che non vediamo
- 5 Per andare più veloci non serve una macchina che vada forte, ma una città meglio organizzata e cittadini che si rispettino
- 6 Le città li costruiamo insieme, con le nostre scelte, i nostri comportamenti e le nostre richieste (se serve qualcosa, chiediamola)
- 7 Seduti davanti, seduti dietro: allacciamo le cinture
- 8 Chi va a piedi, chi va in bici, chi va in monopattino è l'utente più fragile della strada: rispettiamolo, rispettiamola
- 9 Se siamo noi i pedoni, i ciclisti, i monopattinisti, rispettiamoci: indossiamo un casco, le luci o dei materiali catanfrangenti e percorriamo strade sicure
- 10 Non distraiamoci: quello che stiamo facendo quando ci muoviamo è già abbastanza importante

**SICURAMENTE**  
UN GIOCO PER VIVERE INSIEME LA STRADA

**SICURAMENTE non hai la patente:** d'altra parte, per prendere una patente bisogna avere almeno 14 anni.

**SICURAMENTE, però, usi le strade:** a bordo di macchine o mezzi guidati da altri, o a piedi, o in bicicletta e in altri modi ancora.

**SICURAMENTE significa "di sicuro",** ma anche "in modo sicuro".

**DI CHI È LA STRADA?**  
Le strade sono di tutti; e come tutte le cose che appartengono a più di una persona, per usarle occorrono delle regole. Avremmo potuto, per esempio, decidere di usare le strade un po' per uno, magari solo due minuti alla settimana: ma sicuramente sarebbe stata una pessima idea, perché spesso abbiamo bisogno di usarle tutti insieme. A turno qualcuno sarà in macchina e qualcuno a piedi, qualcuno in bicicletta e qualcuno in monopattino oppure qualcuno sarà in sedia a rotelle perché ha una disabilità. Dobbiamo quindi darci delle regole e assicurarci che anche gli utenti più vulnerabili siano protetti.

Le regole della strada si chiamano "codice stradale": riguardano tutti.

"Sicuramente" è un gioco che parla di sicurezza e buoni comportamenti da tenere sulla strada: per giocare devi guardare bene il poster e trovare una serie di cose.

© 2024 Giunti Scuola S.r.l., Firenze - Test Beniamino Sidoti - Illustrazioni Stefano Tognetti

GIUNTI Scuola  
L'associazionista che insegna a vivere

10  
Anno di Scuola

Polizia di Stato

Associazione Lorenzo Guarnieri Onlus

ola. La diffusione nelle scuole è promossa attraverso Giunti Scuola, Polizia Stradale e Associazione Lorenzo Guarnieri.

Grazie alla distribuzione nelle scuole dei 500 kit sarà possibile raggiungere e coinvolgere attivamente oltre 500 classi; e far conoscere ed apprendere ad oltre 13.000 bambini e rispettive famiglie le buone pratiche e i corretti comportamenti stradali.

Il gioco è stato anche presentato in marzo a Didacta, la più grande fiera italiana per gli operatori della scuola che si è tenuta a Firenze e ha raccolto tante manifestazioni di interesse. Pertanto L'auspicio adesso è che si possa estendere il gioco a livello nazionale grazie al coinvolgimento di nuovi sostenitori del progetto che contribuiscano a finanziarne la realizzazione.

\*Associazione Lorenzo Guarnieri Onlus